



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 224 /S.T.E./U.V.C.

c.f. 93109350616

Caserta, 22/04/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTO il D.Lgs. 152/06, recante tra l'altro, norme in materia di valutazione ambientale, difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche in cui è trasfusa la legge n. 183/89;
- VISTO l'art. 1, commi 3 e 4, del D. Lgs n. 284 dell'08/11/2016 che, modificando ed integrando il D.Lgs n. 152/2006, dispone che le "Autorità di bacino sono prorogate sino alla data di entrata in vigore del decreto correttivo che definisca la relativa disciplina" e che "sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino dal 30 aprile 2016";
- VISTO in particolare l'art. 63 del d. lgs 152/2006 così sostituito dall'art. 51, comma 2, L. 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico, di cui all'art. 64 dlgs152/2006, l'Autorità di Bacino distrettuale, di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- VISTA la legge n. 221 del 28/12/2015 (Collegato Ambientale) che all'art. 51, c. 2, sancisce di fatto l'istituzione delle Autorità di Bacino Distrettuali;
- VISTO il D.M. Ministero dell'Ambiente del 25/10/2016, pubblicato in G.U. n. 27 del 02/02/2017 che disciplina l'attribuzione ed il trasferimento alle Autorità di Bacino Distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle A.d.B. di cui alla Legge n. 183/1989;
- VISTO il c.2 art.n.3 del il D.M. Ministero dell'Ambiente del 25/10/2016, pubblicato in G.U. n. 27 del 02/02/2017, che sancisce il subentro dell'Autorità di Distretto in tutti i rapporti attivi e passivi delle Autorità di Bacino di cui alla legge 183/89;
- VISTO il D.P.C.M. del 14/07/2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli già Segretario Generale dell'Adb dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, registrato alla Corte dei Conti in data 20/07/2017;
- VISTO il D.P.C.M. del 04/04/2018, pubblicato in gazzetta ufficiale del 13/06/2018, con cui sono state individuate e trasferite il personale, le risorse strumentali ivi comprese le sedi, e finanziarie delle sopresse ADB di cui alla legge 183/99 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- VISTO l'art. 2 c.6 del D.P.C.M. 4 aprile 2018 che stabilisce "il personale trasferito di cui al comma 5 mantiene l'inquadramento previdenziale e il proprio stato giuridico ed economico di provenienza, limitatamente alle voci fisse e continuative, ed è inquadrato nei ruoli dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale sulla base dei criteri di equiparazione fissati con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015. Nel caso in cui tale trattamento risulti più elevato rispetto a quello previsto per il personale della nuova Autorità di bacino distrettuale, è attribuito, per la differenza, un assegno ad personam riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti";
- VISTO l'art.5 c.2 del D.P.C.M. del 04/04/18 che stabilisce che le contabilità speciali delle sopresse autorità di bacino di cui alla legge n.183/89, restano aperte presso la tesoreria provinciale competente a disposizione del funzionario delegato dell'autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale che subentra nella titolarità delle medesime;

- VISTA la convenzione sottoscritta per la esternalizzazione del “servizio di elaborazione degli stipendi e delle indennità accessorie” al MEF - Noi PA, a far data dal 01/04/2019 con l'applicazione del contratto EPNE;
- VISTO il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 2007/172338, con il quale è stato approvato il modello di versamento F24 enti pubblici;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 22 dicembre 2008, che ha dettato specifiche modalità di versamento delle ritenute per l'addizionale comunale all'I.R.PE.F. da parte dei funzionari delegati che operano in contabilità speciale e in contabilità ordinaria;
- VISTO il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 2009/45749 del 23/03/09 con il quale è stato esteso l'utilizzo del modello di versamento F24 enti pubblici ad altre amministrazioni pubbliche e ad altre tipologie di tributi erariali;
- VISTO l'art. 32-ter del decreto legge 29/11/08, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28/03/09, n. 2, che estende il sistema di versamento F24 enti pubblici ad altre tipologie di tributi, ai contributi e premi dovuti ai diversi enti previdenziali e assicurativi;
- VISTA la legge di stabilità 2015 (ex lege 190/14) relativamente lo split payment;
- VISTO l'ECA relativo al mese di maggio 2019;
- VISTA la ricevuta, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, degli esiti dei versamenti, effettuati con F24EP, delle ritenute erariali e regionali di competenza del mese di marzo 2020;
- CONSIDERATO che occorre procedere al ripianamento delle somme utilizzate per il versamento delle ritenute previdenziali con i mod. F24EP, per un importo complessivo di €.144,41=, con l'imputazione ai fondi accreditati dal cap.n.3015/MATTM sulla C.S. n.1278.

Per quanto sopra visto e considerato, nelle more dell'approvazione del Regolamento d'Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e a termine delle vigenti disposizioni di legge e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa si liquida la somma complessiva di €.144,41= a favore del Capo della Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli con quietanza del medesimo, per il ripianamento del sospeso relativo all'F24EP competenza mese di marzo 2020 (C.G.369), come da ricevuta dell'Agenzia delle Entrate allegata al presente decreto, e si autorizza l'imputazione ai fondi accreditati dal cap.n.3015/MATTM sulla C.S. n.1278 aperta presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli.

*Il Dir. Amm. v. U.O.E.
dr. G. U. Corbelli*

